

Oggetto: Legge regionale 12 marzo 1976, n. 12 – Modifica destinazione fondi statali assegnati alla Regione a favore Programmi innovativi in ambito urbano denominati “Contratti di quartiere II”.

L'On.le Assessore dei Lavori Pubblici espone quanto segue:

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 27.12.2001 (S.O. a G.U. n. 162 del 12.7.2002), è stato attivato un Programma innovativo in ambito urbano, denominato “Contratti di quartiere II”, destinato alla realizzazione di interventi in quartieri caratterizzati da diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano e da carenze di servizi in un contesto di scarsa coesione sociale e di marcato disagio abitativo.

Il Programma, promuovendo la partecipazione degli abitanti alla definizione degli obiettivi, è finalizzato prioritariamente ad incrementare la dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati di comuni e città a più forte disagio abitativo prevedendo, al contempo, misure ed interventi per favorire l'occupazione e l'integrazione sociale.

Il Programma attribuisce ai comuni la competenza alla presentazione delle proposte d'intervento. Queste possono contemplare anche la partecipazione finanziaria degli stessi comuni, degli IIAACCP e anche soggetti privati interessati alla sua attuazione.

Il Programma è finanziato con fondi dello Stato (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Ambiente), ma consente anche il concorso finanziario delle Regioni, per un importo pari al 53,85% dello stanziamento statale. A fronte di tale partecipazione finanziaria, il Programma prevede che le Regioni conseguano i due seguenti ordini di vantaggi:

- a) la predisposizione del Bando di concorso per la presentazione delle proposte comunali d'intervento è affidata alle Regioni medesime, salvo l'obbligo per le stesse di conformarsi, in linea di larga massima, allo schema di Bando ministeriale (G.U. n. 94 del 23 aprile 2003), che quindi in tal caso costituisce semplice riferimento di massima, suscettibile di adattamento alle esigenze locali. In assenza di cofinanziamento regionale invece il Bando di concorso sarà emanato direttamente dal Ministero e riprodurrà esattamente lo schema già pubblicato nella G.U. citata;
- b) viene assicurato il mantenimento, nel territorio della Regione cofinanziatrice, della quota di finanziamento statale prevista nel Piano di ripartizione pubblicato nella suddetta G.U. Tale quota ammonta per la Regione Sardegna ad € 31.183.301,01. In assenza di concorso finanziario regionale, il Decreto ministeriale stabilisce che tale somma potrebbe venire dirottata a favore di comuni di altre regioni le cui proposte di intervento fossero ritenute, in sede di valutazione da parte della competente Commissione ministeriale, più meritevoli di accoglimento.

Tenuto conto, quindi, dei vantaggi che la Regione verrebbe a conseguire grazie alla partecipazione finanziaria al Programma ministeriale illustrato, l'On.le Assessore dei Lavori Pubblici propone di assicurare l'adesione finanziaria, la quale comporta una spesa pari ad € 16.791.008,24 e consente di contare su uno stanziamento complessivo pari ad € 47.974.309,25 (31.183.301,01 + 16.791.008,24).



*Regione Autonoma della Sardegna*

La somma può essere reperita utilizzando quote dei limiti d'impegno statali attribuiti alla Regione con l'Accordo di programma stipulato in data 26 ottobre 2000 tra la Regione ed il Ministero dei Lavori Pubblici. Tali limiti d'impegno, infatti – destinati prioritariamente a far fronte agli impegni pluriennali assunti a suo tempo con i corrispondenti programmi di edilizia residenziale agevolata – per la parte eccedente le esigenze finanziarie suddette, possono essere destinate, ai sensi dell'art. 2, della legge regionale 12 marzo 1976, n. 12, a finalità del comparto dell'edilizia residenziale pubblica, quale appunto quella illustrata nelle premesse. Le quote finanziarie occorrenti possono essere reperite dai seguenti stanziamenti:

a) iscritte nel conto dei residui cap. 08183	€ 3.350.000
b) iscritte nel conto della competenza dello stesso cap. 08183	€ 1.900.000
c) iscritte nel conto dei residui cap. 08174	€ 1.542.000
d) iscritte nel conto della competenza stesso cap. 08174	<u>€ 10.000.000</u>
	€ 16.792.000

Le somme suddette potranno essere iscritte in apposito capitolo di bilancio di nuova istituzione (08193-00 – U.P.B. S.08046).

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, constatato che sulla medesima è stato espresso parere di legittimità da parte del Direttore Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e il parere di concerto da parte dell'Assessore della Programmazione espresso in corso di seduta della Giunta;

**DELIBERA**

in accoglimento e, per l'effetto:

**1.** Approva il trasferimento, nel capitolo di bilancio di nuova istituzione 08193-00 - U.P.B. S.08046, delle seguenti somme:

a) iscritte nel conto dei residui cap. 08183	€ 3.350.000
b) iscritte nel conto della competenza dello stesso cap. 08183	€ 1.900.000
c) iscritte nel conto dei residui cap. 08174	€ 1.542.000
d) iscritte nel conto della competenza stesso cap. 08174	<u>€ 10.000.000</u>
	€ 16.792.000

**2.** Approva l'adesione finanziaria al Programma innovativo in ambito urbano, denominato "Contratti di quartiere II", secondo quanto illustrato nella proposta, per la somma pari ad € 16.791.008,24, utilizzando a tal fine le somme di cui al precedente punto 1.

Il Direttore Generale  
Gianfranco Duranti

Il Presidente  
Mauro Pili